

COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA
COMUNICATO STAMPA di martedì 1 marzo 2022

ORCHIDEE SPONTANEE: SI SCOPRE UN ALTRA ECCELLENZA DEL TERRITORIO
Numerosi siti nel comune che l'amministrazione comunale e il gruppo Giros intendono tutelare e valorizzare nel migliore dei modi

Prime fioriture di orchidee spontanee, già in febbraio le *Himantoglossum robertianum* (dette volgarmente barlie) dalle foglie larghe e turgide sfoggiano le loro folte spiga di fiori rosa acceso. Ci sono diversi siti nel comune di Campiglia Marittima, notati qualche tempo fa sia nelle campagne a nord di Venturina Terme, sia all'interno del Parco Archeominerario di San Silvestro e segnalati all'amministrazione comunale per proporre un progetto di tutela. Le orchidee di cui parliamo nascono sul ciglio delle strade, nelle zone lasciate libere dall'agricoltura, in luoghi dove non ci aspetteremmo di incontrarle che diventano "ecotoni", cioè zone di confine tra due ecosistemi, rifugi dove le specie floreali vanno a insediarsi per non essere aggredite dall'attività antropica o da condizioni sfavorevoli. È in queste zone che trovano i miceli di cui si nutrono garantendo una biodiversità che equivale a conservare equilibrio e benessere ambientale.

A lavorare su questo tema è l'associazione **Giros**, Gruppo Italiano per la Ricerca sulle Orchidee Spontanee, in collaborazione con l'assessorato all'ambiente e, nei giorni scorsi l'assessora **Elena Fossi** ha incontrato i rappresentanti dell'Associazione, il presidente **Mauro Biagioli** e il referente Sezione Giros Costa degli Etruschi **Andrea Battaglini**, che hanno adottato alcune aree di verde pubblico dove sono stati rinvenuti i siti di orchidee. Un sopralluogo per fare il punto su come tutelare le piante, rare e meno rare, perché i siti sono numerosi e ricchi di molte varietà, ma anche su come agire affinché questo inestimabile patrimonio ambientale diventi un bene comune conosciuto e preso a cuore con consapevolezza dalla comunità.

I primi pericoli dai quali mettere al riparo le orchidee sono la raccolta da parte dell'uomo che si intromette alterando l'ecosistema, ma anche lo sfalcio indiscriminato dell'erba nelle zone coltivate come gli oliveti, sugli argini delle strade e dei corsi d'acqua. Due problemi diversi su cui porre attenzione e su cui si sofferma anche un protocollo d'intesa sottoscritto da Comune e gruppo Giros. Alla base di tutto rispetto e conoscenza. Per gli sfalci invece è necessaria una formazione adeguata del personale che si occupa della programmazione e di quello che interviene con le macchine operatrici.

Lo scorso 17 ottobre si è tenuta nelle sale del Centro di Documentazione di Villa Lanzi, nel parco archeominerario di San Silvestro, l'assemblea annuale dei soci Giros, presente anche l'assessora Fossi, e già in quel contesto venne espressa la volontà di individuare le migliori forme di gestione per la tutela delle orchidee spontanee del territorio del parco Archeominerario di San Silvestro, intento che si è poi esteso a tutto il territorio comunale. "Cercheremo di ampliare non solo la collaborazione con Giros - afferma l'assessora Fossi - ma anche con il Wwf, allo scopo di promuovere una crescita culturale e la diffusione del rispetto e della conoscenza di queste piante".

"Il nostro territorio può essere inteso come un giardino botanico a cielo aperto" osserva **Elena Fossi**. "E' stata avviata anche una collaborazione con la Parchi Val di Cornia, a partire dalla zona del Temperino - spiega **Andrea Battaglini** - e che coinvolge anche gli altri comuni, abbiamo intanto preso contatto con San Vincenzo. Sono due i generi di orchidee fioriti per ora, *Himantoglossum* e *Ophrys* che però ha solo pochi esemplari fioriti sul nostro territorio per ora. Dalle rosette basali si vedono presenze importanti ma fino alla fioritura non sarà possibile sapere le specie di *Ophrys*, ognuna contraddistinta da colori tipici, ognuna con i suoi impollinatori. Il nostro obiettivo è quello di tutelare questi siti locali e sensibilizzare cittadini e turisti affinché vengano rispettati".

In questa direzione molte le possibilità di sviluppo di un progetto che potrà abbracciare il mondo della scuola così come quello dell'associazionismo e quello dell'escursionismo ambientale. Le orchidee spontanee e i loro ambienti sono in tal modo un ulteriore elemento di interesse e del territorio e un prezioso indicatore della biodiversità di quest'area.